





Relazione al bilancio
di esercizio 2015

MOSTRE**24****Books & Foods**

15 aprile – 1 novembre 2015

a cura di Tommaso Tofanetti
e Claudia Di Martino

La mostra ha presentato una selezione di materiali storici e contemporanei sugli spazi pubblici e privati della ristorazione, dalla caffetteria/ristorante nelle Triennali al Cafè Nicholson di New York, e una scelta di immagini, grafica e fotografie che spaziavano dall'ambiente cucina domestico all'home-cooking.

Gregorio Botta**Un'altra Ultima cena**

14 maggio – 24 maggio 2015

a cura dagli studenti
del Corso di Laurea Magistrale in Arti,
patrimoni e mercati dell'Università
IULM di Milano, coordinati da Vincenzo
Trione con Anna Luigia De Simone
e con la collaborazione
di Renato Boccali.

A partire dal rituale dell' "ultima cena" presente nell'opera di Leonardo da Vinci, la mostra ha inteso recuperare il tema visivo del Cenacolo, il quale è stato riletto e riattualizzato dall'artista tramite una riflessione sulla sacralità del nutrimento. Gregorio Botta, che nelle sue opere si è avvalso dei quattro elementi naturali (aria, acqua, terra, fuoco), ha privilegiato l'utilizzo di materiali malleabili, come la cera, ed evanescenti, come la parola e l'acqua, andando a ricreare un viaggio interiore di contemplazione e memoria.

Relazione al bilancio
di esercizio 2015

MOSTRE**25****Una musa tra le ruote. Pirelli:
un secolo di arte a servizio del
prodotto**

25 giugno – 28 giugno 2015

un progetto di Fondazione Pirelli



A partire dal contenuto del volume “Una musa tra le ruote. Pirelli: un secolo di arte a servizio del prodotto” edito da Corraini la mostra ha proposto un percorso tra 54 bozzetti pubblicitari, tratti dalla rivista “Pirelli”, una breve storia dei prodotti Pirelli oggetto delle campagne pubblicitarie, fotografie storiche che ritraevano le campagne pubblicitarie Pirelli in alcuni luoghi simbolo di Milano.

**Graphic Novel
Racconti, cronaca reportage**
24 ottobre – 1 novembre 2015in collaborazione
con il Corriere della Sera

«La Lettura», che ha festeggiato con un raddoppio di foliazione e un radicale rilancio il suo quarto compleanno, fin dal suo primo numero ha fatto dell'esplorazione dei linguaggi grafici uno dei cardini della sua identità. La mostra ha proposto un viaggio tra carta e digitale attraverso le pagine che «La Lettura» dedica alla graphic novel: una narrazione in cui la scrittura e il disegno scoprono nuove chiavi di lettura del contemporaneo e il giornalismo si muove, una volta di più, tra informazione e creatività.

Relazione al bilancio
di esercizio 2015

MOSTRE**26****Le fatiche di Ercole**

5 novembre – 30 novembre 2015



Ercole Pignatelli ha accettato di dipingere una tela di 120 metri quadrati in soli 24 giorni come summa teorica e filosofica del lavoro di una vita. Ercole Pignatelli, nel suo 80esimo anno di vita, non poteva che arrivare a questa epica sfida. Pignatelli è l'ultimo sopravvissuto di una grande generazione di artisti italiani. La sua profonda esperienza è stata messa al servizio di un racconto del passato, un ritratto del presente e una prefigurazione del futuro attraverso tre soggetti da sempre cari e ricorrenti nel suo lavoro: il fiore, la donna e la casa.

Ennesima – Una mostra di sette mostre sull'arte italiana

26 novembre 2015 – 6 marzo 2016

a cura di Vincenzo De Bellis
direzione artistica Edoardo Bonaspetti



Una "mostra di mostre" che ha raccolto più di centoventi opere di oltre settanta artisti proponendo una possibile lettura degli ultimi cinquant'anni di arte contemporanea in Italia, dall'inizio degli anni Sessanta ai giorni nostri. Sette mostre autonome, intese come appunti o suggerimenti, che hanno cercato di esplorare differenti aspetti, collegamenti, coincidenze e discrepanze della recente vicenda storico-artistica italiana. Sette tentativi, dunque, sette suggerimenti, sette possibili analisi e interpretazioni dell'arte italiana contemporanea: in questo modo Ennesima ha privilegiato, rispetto a una visione univoca, delle prospettive multiple che, come tali, nella loro parzialità potevano essere considerate un campionario di approcci diversi all'arte contemporanea.



ENNESIMA
UNA MOSTRA DI SETTE MOSTRE SULL'ARTE ITALIANA



**Il nuovo vocabolario
della moda italiana**
24 novembre 2015 – 6 marzo 2016

a cura di Paola Bertola
e Vittorio Linfante
direzione artistica Eleonora Fiorani



Una mostra unica nel suo genere, nata dall'esigenza di riconoscere e celebrare l'Italia della moda contemporanea e i suoi protagonisti. Marchi e creativi che negli ultimi 20 anni hanno rinnovato e recuperato il DNA culturale, tecnico e tecnologico della tradizione, riscrivendolo in un linguaggio del tutto originale. La mostra ha analizzato questo linguaggio e la nuova natura della moda italiana attraverso il lavoro dei suoi protagonisti e le loro molteplici espressioni. Dal prêt-à-porter allo streetwear, dalle calzature agli occhiali, dai bijoux ai cappelli: un inedito vocabolario di stile e produttività.

The Third Island
1 dicembre – 20 dicembre 2015

a cura di Antonio Ottomanelli

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

29 settembre
incontro “Osservatorio Internazionale
sulle Grandi Opere”

The Third Island, primo capitolo dell'Osservatorio Internazionale sulle Grandi Opere, che ha scelto come campo di indagine il territorio calabrese. È un progetto di ricerca documentaria, presentato per la prima volta all'interno della sezione centrale “Monditalia XIV Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia”. Nasce in relazione al 50° anniversario dell'avvio dei lavori per il tronco A3 Salerno - Reggio Calabria (1965) e il 20° anniversario dell'apertura del porto di Gioia Tauro (1995).

**Milano Rinasce - Dalla
ricostruzione
alla grande Milano**
4 dicembre – 13 dicembre 2015

in collaborazione
con la Fondazione Aldo Aniasi

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

9 dicembre
incontro “Milano Rinasce: dalla
ricostruzione alla grande Milano”
con Fondazione Aldo Aniasi

La Fondazione Aldo Aniasi e la Triennale di Milano, in occasione del 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione, hanno dato vita a una collaborazione per gli anni 2013-2014-2015 allo scopo di approfondire quanto i fatti e le idee della Resistenza abbiano improntato le politiche amministrative e culturali della rinascita della città dopo la distruzione bellica. Le iniziative progettuali hanno al centro la figura di Aldo Aniasi in quanto emblematica del modo in cui i valori e le esperienze della lotta partigiana si siano tradotti poi nell'amministrazione della città. La mostra ha presentato una Milano che dopo la guerra riparte puntando non solo sull'economia ma anche e soprattutto sulla cultura, con la ricostruzione della Scala, sui concerti, sul teatro e sulla scuola.

Triennale architettura 2015

Direzione di Alberto Ferlenga

Le attività di ricerca ed espositive della Triennale di Milano che hanno come temi dominanti l'architettura, l'urbanistica e il rapporto con il territorio.

Cherubino Gambardella
Supernapoli
9 gennaio – 18 gennaio 2015

a cura di Fabrizio Ippolito



In mostra Supernapoli, una città utopica che si sovrappone immaginariamente a Napoli ma non prova a ricucirne antiche ferite. Si è occupata di riqualificare, idealmente, la città sovrapponendo nuovi frammenti edificati, proponendo tagli e demolizioni, ideando la riforestazione di parti degradate come la città ad Oriente e quella ad Occidente con l'antica acciaieria dismessa di Bagnoli. Ha costruito, verso la "terra dei fuochi", dei nuovi suoli bonificati per architettura ed energia.

La Serie e il Paradigma
Franco Purini e l'Arte del Disegno
presso i Moderni
16 gennaio – 18 gennaio 2015

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

16 gennaio
incontro "Il rapporto tra disegno, arte e architettura"
con Claudio De Albertis, Luca Basso Peressut, Livio Sacchi, Romolo Martemucci, Vittorio Gregotti, Pierluigi Nicolin, Alberto Ferlenga, Franco Purini, Angelo Torricelli, Ilaria Valente e Pier Federico Calari

Questa mostra è stata dedicata al disegno manuale e artistico di Franco Purini che ha supportato il tentativo di ritornare, almeno parzialmente, all'ordine precedente la rivoluzione digitale. Dove, per ordine, si intende un processo logico di acquisizione delle conoscenze, incentrato sul disegno come luogo in cui si dispiega ogni idea di architettura. E dove, per disegno, s'intende quello manuale e accademico, nella sua dimensione di unicità e autenticità.

Relazione al bilancio
di esercizio 2015

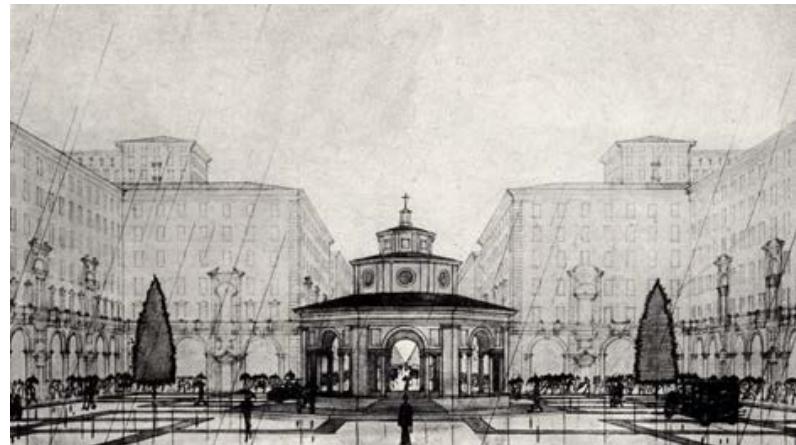
TRIENNALE ARCHITETTURA**31****Milano mai vista**

27 gennaio – 22 febbraio 2015

a cura di Fulvio Irace
e Gabriele Neri

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

16 gennaio
incontro “Il rapporto tra disegno, arte e architettura”
con Claudio De Albertis, Luca Basso Peressut, Livio Sacchi, Romolo Martemucci, Vittorio Gregotti, Pierluigi Nicolin, Alberto Ferlenga, Franco Purini, Angelo Torricelli, Ilaria Valente e Pier Federico Calari



Una mostra per ragionare su come Milano è diventata.

L'iniziativa è nata proprio dall'intenzione di rendere visibile la parte nascosta dell'iceberg urbano. È stato raccontato, attraverso una vasta selezione di progetti irrealizzati per Milano, ciò che la città sarebbe potuta essere se le porte della storia si fossero aperte e chiuse con tempi diversi, durante le tre grandi fasi storiche della sua trasformazione.

EX.PO. Milano e la sua distanza

30 gennaio – 22 febbraio 2015

a cura di Attilio Stocchi

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

29 gennaio
incontro “EX.PO. Milano e la sua distanza”
con Attilio Stocchi



Un racconto, la messa in scena di un territorio, delle sue geometrie e delle sue tracce. La mostra è stata una macchina-scuola parlante, uno strumento di misura – stadia metallica rossa – che disegnava geografie precise per poi scomporle in una rincorsa di immagini e di voci. In una ricerca che ha sovrapposto regole costruttive e scienze naturali, figure e sequenze di suoni, abachi di colori e radici di parole, frammenti letterari e reperti materiali, Attilio Stocchi, da tempo, meditava sull'originaria ragion d'essere di Milano nel suo territorio.

Triennale Xtra – In viaggio con la Triennale di Milano
maggio 2015 – febbraio 2016

Direzione di Alberto Ferlenga

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

9 luglio
Appuntamento con i protagonisti della mostra "Affinità selettive - Cucinare"

10 settembre
incontro Premio Lissone
Appuntamento con i protagonisti della mostra "Affinità Elettive - Mangiare"
con Aldo Colonetti, Giorgio Biscaro, Natascia Fenoglio, Attila Veress e Zanellato/Bortotto



Triennale Xtra ha esteso al territorio lombardo, durante lo svolgimento di Expo 2015, l'attività della Triennale di Milano. Articolato in una serie di mostre, dedicate all'Architettura, all'Arte, al Design, il viaggio proposto ha permesso di scoprire alcune delle più belle città lombarde anche attraverso la chiave di lettura offerta dall'approfondimento di temi legati al territorio e al contempo di interesse più ampio. Le mostre, infatti, presentavano personaggi importanti dell'architettura e dell'arte italiane, come Aldo Andreani e Giuliano Mauri, temi d'attualità, come la scuola o i centri storici; offrivano riflessioni aggiornate sull'architettura alpina o quella autostradale; ripercorrevano le vicende di luoghi legati alla storia come i Sacri Monti, ma si occupavano anche di questioni come l'automatizzazione dei processi di produzione edilizia, la trasformazione di grandi aree industriali dismesse e ancora la progettazione del Design contemporaneo.

Giuliano Mauri
Architetture dell'immaginario
8 maggio – 27 settembre 2015
a cura di Studio Azzurro
e Francesca Regorda
Chiesa di San Cristoforo, Lodi

Le affinità selettive
Premio Lissone Design Speciale EXPO 2015
28 maggio – 1 ottobre 2015
a cura di Aldo Colonetti
Triennale di Milano
MAC di Lissone

Le Corbusier tra noi
30 giugno – 14 settembre 2015
a cura di Marco Bovati, Martina Landsberger, Silvia Bodei, Anna Chiara Cimoli, Andrea Oldani, Chiara Toscani Comitato Scientifico: Ilaria Valente, Angelo Torricelli, Giancarlo Consonni, Adalberto Del Bo, Fulvio Irace, Graziella Tonon
Milano Spazio mostre Guido Nardi - Scuola di Architettura e società del Politecnico di Milano

Digital takes command
Orizzonti di progettazione e produzione digitale
30 luglio – 31 ottobre 2015
a cura di Giulio Barazzetta
Lecco Area ex-Faini

Di ogni ordine e grado
L'architettura della scuola
31 luglio – 8 novembre 2015
a cura di Massimo Ferrari
Como Palazzo Natta, Spazio Natta, Ordine degli Architetti di Como e Pinacoteca Civica

Esportare il centro storico.
Storia, sviluppo e futuro della difesa dell'integrità fisica dei centri storici
11 settembre – 11 dicembre 2015
a cura di Benno Albrecht e Anna Magrin
Brescia Palazzo Martinengo delle Palle

Città immaginata e città reale
24 settembre – 31 ottobre 2015
Sesto S. Giovanni Esedra,
ex Area Falck

MI-BG
49 km visti dall'autostrada
25 settembre – 31 ottobre 2015
a cura di: Andrea Gritti con Giovanni Hänninen, Paolo Mestriner e Davide Pagliarini
Dalmine (BG) – Fondazione Dalmine

Sacri Monti e altre storie
Architettura come racconto
1 ottobre – 29 novembre 2015
a cura di Claudia Tinazzi
Varese Castello di Masnago
Sala Veratti

Aldo Andreani
architetto e scultore
7 novembre 2015 – 10 febbraio 2016
a cura di Roberto Dulio
e Mario Lupano
Mantova Palazzo Te



TRIENNALE XTRA
ESPORTARE IL CENTRO STORICO
STORIA, SVILUPPO E FUTURO DELLA DIFESA DELL'INTEGRITÀ FISICA DEI CENTRI STORICI

ALT!
Abitare / Lavorare / Tempo libero
 11 novembre – 2 dicembre 2015

a cura di Sonia Calzoni,
 Arianna Panarella, Pierluigi Salvadeo

EVENTI CORRELATI ALLA MOSTRA

11 novembre
 Premiazione vincitori call “ALT! Call for ideas. Abitare/Lavorare/Tempo Libero”
 con Vincenzo Albanese, Michele Latora, Davide Fabio Colaci, Gennaro Postiglione



Gli elaborati in mostra hanno costituito la risposta che molti partecipanti hanno dato alla Call for ideas “ALT!” che IN/ARCH Lombardia ha organizzato per riflettere sui modi contemporanei dell’Abitare, del Lavorare e del Tempo libero. Sono state queste azioni consuete nella vita dell’uomo, che però oggi si attuano secondo differenti modalità, rispecchiando i bisogni di una società che abita in maniera più libera e aperta, capace di entrare indifferentemente negli spazi immateriali della rete, come negli spazi costruiti della città, di aderire allo spazio fisico come a quello simbolico, di essere nello spazio organico come in quello inorganico.

Comunità Italia
Architettura, città e paesaggio
dal dopoguerra al Duemila
 28 novembre 2015 – 6 marzo 2016

a cura di Alberto Ferlenga
 e Marco Biraghi



La mostra ha raccontato la vicenda dell’architettura italiana del secondo Novecento nel suo complesso, una vicenda la cui prossimità temporale, insieme ad altri fattori, aveva sinora impedito una trattazione più ampia e generale.

Da Ludovico Quaroni a Ignazio Gardella, da Aldo Rossi a Renzo Piano, erano presenti i lavori dei massimi protagonisti della storia dell’architettura italiana dal dopoguerra al Duemila; ma accanto a loro non sono mancati neppure i progetti e le opere di figure meno celebrate ma altrettanto importanti come Guglielmo Mozzoni, Paolo Soleri e Arturo Mezzedimi. Oltre a mettere in evidenza una varietà linguistica che non ha pressoché paragoni in altri paesi, la mostra ha trattato dei profondi legami che l’architettura italiana ha intrattenuto con questioni, aspetti territoriali e discipline ulteriori, testimonianza di una vicenda ricca, articolata e unica che in alcuni momenti ha fortemente influenzato la cultura architettonica di altre parti del mondo.



COMUNITÀ ITALIA
ARCHITETTURA, CITTÀ E PAESAGGIO DAL DOPOGUERRA AL DUEMILA



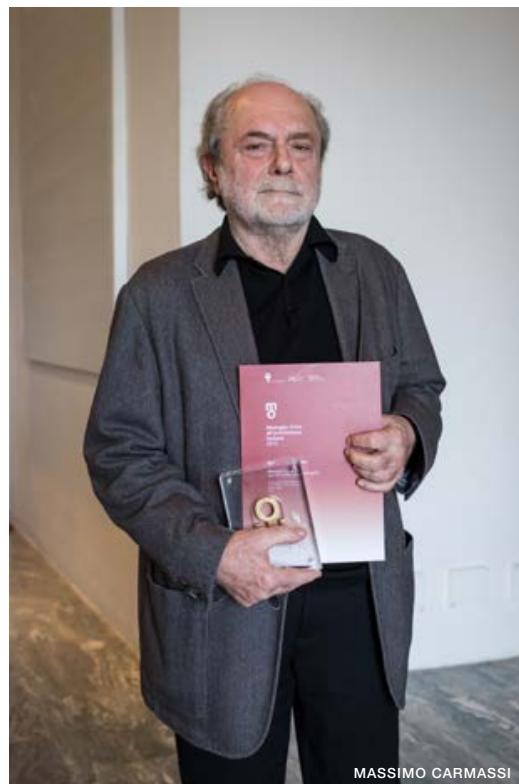
MEDAGLIA D'ORO ALL'ARCHITETTURA ITALIANA
V EDIZIONE

**Medaglia d'Oro
all'Architettura Italiana
V Edizione**
12 dicembre 2015 – 7 febbraio 2016

direzione di Alberto Ferlenga



La Triennale di Milano, in collaborazione con il MiBACT, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con MADE expo, ha presentato il vincitore e i finalisti del Premio Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana 2015. La Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana si pone come riflessione attiva sul ruolo del progettista e delle sue opere puntando alla diffusione pubblica in Italia e all'estero di un nuovo patrimonio di costruzioni e idee e insieme verificando periodicamente lo stato della produzione architettonica italiana, gli indirizzi, i problemi e i nuovi attori. Il vincitore della Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana - V Edizione (2015) è stato Massimo Carmassi con ISP e IUAV Studi e Progetti per il restauro del Panificio della Caserma Santa Marta in sede universitaria (Verona, Italia, 2014).



MASSIMO CARMASSI



FRANCO PURINI



LUIGI CACCIA DOMINIONI



FRANCESCO VENEZIA



MARIO BELLINI